PAOLO PARENZAN Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bari

CONTRIBUTI ALLA CONOSCENZA DELLA LEPIDOTTEROFAUNA DELL'ITALIA MERIDIONALE

VI. Rhopalocera (addenda)

Le conoscenze sulla Lepidotterofauna dell'Italia Meridionale stanno attraversando in questi ultimi anni una fase di notevole incremento.

Pertanto ritengo utile redigere, a distanza di cinque anni dalla pubblicazione del mio lavoro sui Ropaloceri di Puglia e Basilicata (1975), questo aggiornamento, in cui vengono riportati sia i dati acquisiti nel corso delle ricerche da me condotte nell'ambito del P.F. « Promozione della qualità dell'ambiente », sia quelli inediti che mi sono stati comunicati da vari entomologi, citati di volta in volta nel testo nella trattazione delle singole specie (*).

In questa nota sono incluse anche le specie presenti solo in località della Campania o della Calabria, specie non contemplate nel mio precedente lavoro limitato ai Ropaloceri di Puglia e Basilicata (1975).

I taxa che non sono stati rinvenuti da me o dai miei collaboratori, ma che risultano citati da altri autori per località delle regioni considerate, sono riportati in parentesi; quelli citati erroneamente per l'Italia Meridionale sono anch'essi elencati in parentesi, ma preceduti da una +.

Nell'elencazione delle specie mi attengo alla sistematica di Higgins e Riley (1980), mentre nel precedente lavoro avevo seguito il Verity (1940/53).

Per ogni singola specie sono riportati: i dati già noti per l'Italia Meridionale; la frequenza e diffusione; le località e le date di cattura.

Per quanto concerne la descrizione e la ubicazione delle località citate si rimanda al mio lavoro sui Nottuidi (1979).

^(*) Ringrazio, per avermi fornito i dati inediti in loro possesso: C. Belcastro di Roma, F. Capelli di Bologna, C. Prudenzano e V. Valentini di Taranto, R. Villa di Bologna e lo scomparso Conte Federico Hartig.

PAPILIONIDAE

(Papilio alexanor Esp.)

Sono note solo tre catture nei dintorni di San Luca di Aspromonte (Calabria) del 1918, 1920 e 1927 (VERITY, 1940-53).

Non rinvenuta nelle località visitate.

Parnassius apollo L. pumilus Stichel

In Italia meridionale è segnalato in Sila (STAUDER, 1915) e Aspromonte. Localizzato ma frequente.

Calabria: Serra Juncario (Aspromonte) 20/VI.

PIERIDAE

Artogeia mannii Mayer

Abbastanza diffusa ma poco frequente.

Campania: Torre del Greco 10/V.

Puglia: Foresta Umbra (Gargano) 6/VIII.

Basilicata: Camastra 20/IX; Pietrapertosa 27/VII; Viggianello (Pollino) 29/V.

Calabria: Gambarie (Aspromonte) 28/VII.

Artogeia ergane Geyer

Diffusa nelle località montane e non rara.

Basilicata: Camastra 29/IX; Pantano 26/VI; Sellata 20/VII; Serra di Calvello 15/VII.

Calabria: Civita 20/IV-19/VII; San Luca (Aspromonte) 4/VIII (HARTIG).

Anthocharis euphenoides Stdgr.

Secondo Higgins (1980) A. euphenoides è una ssp. di A. belia L., ma Balletto e Toso (1978) precisano che si tratta di due entità distinte. Ho rinvenuto una colonia poco numerosa sul versante meridionale del M. Moschereto (Massiccio del Pollino) fra i 500 e i 1000 m. Nuova per il Meridione.

Calabria: Civita 20/IV-20/V; M. Moschereto (1000 m) 8/VI.

Anthocharis damone Boisd.

Nota in Italia per la Calabria e la Sicilia. Predilige i luoghi assolati e vola lungo le vallette o le scarpate, sempre poco numerosa. A fine marzo l'ho catturata fra i 600 e gli 800 m di quota, all'inizio di maggio in aree più elevate, fino ai 900-1000 m.

Calabria: M. Giummella (Sila) 15/V (Belcastro); Cerenzia (Sila) 7/V (Belcastro); Rossano (alture a 600 m s.m.) 27/III; Corigliano (Piana Caruso a 750-900 m s.m.) 27/III-9/V.

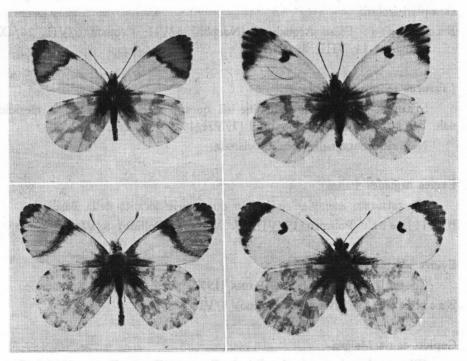


Fig. 1 - In alto: Anthocharis euphenoides Stdgr. & e Q; in basso: Anthocharis damone Boisd. & e Q

(+ Colias hyale L.)

Questa specie è riportata come presente sul Gargano (ZANGHERI, 1956). La segnalazione va riferita in realtà a *Colias australis* Vrty., che è la sola specie presente in Italia meridionale (HIGGINS & RILEY, 1980).

LYCAENIDAE

Strymonidia w-album Knoch

Citata da Zangheri (1960) come presente a Picciano in Basilicata. È una specie molto localizzata e rara.

Puglia: Foresta Umbra (Gargano) 28/VII (CAPELLI).

Basilicata: Cersosimo 6/VI.

Calabria: San Luca (Aspromonte) 27/VI (HARTIG).

Thersamonia thersamon Esp.

Ho rinvenuto questa specie in due altre località della Basilicata, sempre in esemplari isolati.

Basilicata: Fosso Acquabona (Noepoli) 5/VII; Cropani 6/VII, 24/IX; Camastra 11/VIII, 29/IX.

(Tarucus teophrastus Fabr.)

STAUDER catturò due femmine di questa specie sul versante meridionale del M. Tinna (Aspromonte) l'11/VII/1914 (VERITY, 1940-53).

Non rinvenuta nelle località visitate.

Everes argiades Pallas

Ho catturato esemplari isolati in due nuove località della Basilicata. Basilicata: Policoro 19/VII; F. Mercure (Pollino) 8/VI.

Everes alcetas Hoffmnsg.

Citato da Gallo e Della Bruna (1977) per il Pollino a Rotonda. Basilicata: F. Mercure (Pollino) 8/VI (1 &).

Cupido osiris Meigen

Già segnalato in questa località da Gallo e Della Bruna (1974). Raro. Basilicata: Piano Ruggio (Pollino) 19/VI.

Maculinea arion L. australpina Vrty.

Ho rinvenuto una piccola colonia, abbastanza numerosa, sul Pollino. Citata come presente in Sila a Botte Donato (Verity, 1940-53).

Basilicata: Piano Ruggio (Pollino) 19/VI.

Iolana iolas Ochs.

Nota per i dintorni di Napoli, è abbastanza frequente ma localizzata alle pendici del Vesuvio presso Torre del Greco. Su segnalazione del Dr. Valentini ho rinvenuto questa interessante specie anche sul Massiccio del Pollino, in esemplari isolati.

Campania: Torre del Greco (Vesuvio) 10/V, 4/VII, 20/VIII. Basilicata: Cersosimo 9/VI; Oriolo 20/V; Terranova 9/VI.

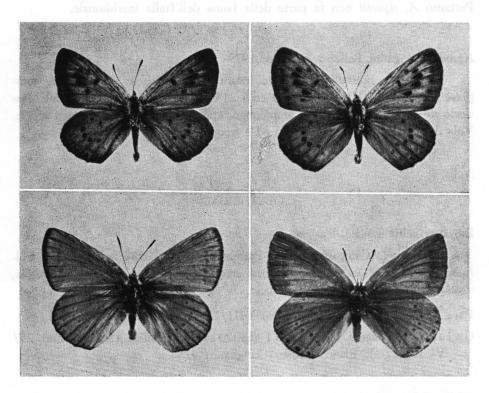


Fig. 2 - In alto: Maculinea arion L. australpina Vrty. & e $\mathfrak P$; in basso: Iolana iolas Ochs. & e $\mathfrak P$.

Scoliantides orion Pallas

Citato come presente in Basilicata (Wolfsberger, 1971). È stato reperito anche sull'Aspromonte.

Calabria: Basilicò (Aspromonte) 11/IX (1 9) (HARTIG).

(Aricia artaxerxes Fabr. allous Geyer)

Presente sulla Serra del Prete (Pollino) (Gallo e Della Bruna, 1974). Non rinvenuta nelle località visitate.

(+ Agrodiaetus ripartii Frr. exuberans Vrty.)

Gli esemplari del Pollino segnalati da me e da altri autori come appartenenti a questa specie vanno attribuiti alla n. sp. A. galloi Balletto e Toso. Pertanto A. ripartii non fa parte della fauna dell'Italia meridionale.

Agrodiaetus galloi Balletto & Toso, 1979

Le colonie presenti in diverse località del Massiccio del Pollino, comprese fra i 900 m di Campotenese ed i 2150 del M. Pollino, nonché sul Massiccio di Orsomanno a Passo Campolungo, appartengono a questa nuova specie. Vola da metà luglio a metà agosto ed è frequente.

LIBYTHEIDAE

Libythea celtis Laich.

Nota per la Campania sui M. Partenii (Costa, 1858), segnalata sul Pollino (Gallo e Della Bruna, 1974), è stata rinvenuta in Calabria e, in Puglia, a soli 350 m di quota in una lecceta.

Puglia: Parco Pianelle (Taranto) VIII/76 (1 8) (PRUDENZANO).

Calabria: Savelli (Sila) 20/VI (BELCASTRO); Basilicò (Aspromonte) 25/VI (HARTIG); Piano Caruso (Corigliano) 9/V.

NYMPHALIDAE

(Limenitis camilla L. herculeana Stichel)

Riportata come presente in Campania ad Atina (Caserta) (Rocci, 1930) e sul M. Faito (STAUDER, 1914-15), siti che costituiscono il limite meridionale in Italia. Non rinvenuta nelle località visitate.

Nymphalis antiopa L.

Presente dal livello del mare fino a 1700 m di quota. Rara.

Puglia: Taranto VII/1964 (PRUDENZANO).

Basilicata: Policoro 24/IV; Piano Ruggio 22/VII; Acquatremola (Pollino) 5/VII.

Calabria: F. Cascile (Castrovillari) 20/V.

Inachis io L. sardoa Stdgr.

La presenza di questa specie in Puglia nei dintorni di Martina Franca (Taranto) viene confermata da una nuova cattura.

Puglia: Parco Pianelle (Taranto) 15/IX/77 (PRUDENZANO).

Brenthis hecate Den. & Schiff. florida Vrty.

La specie è più diffusa e comune in Puglia di quanto segnalato nei precedenti lavori. È stata rinvenuta in due nuove località, dove è frequente fra la fine di maggio e la prima decade di giugno.

Puglia: Mellitto (Bari) 22/V-8/VI; Castel del Monte 2/VI.

Brenthis ino Rott.

Nota per la Sila a Camigliatello e sul Lago Apollino (ZANGHERI, 1963), è segnalata al di fuori della cerchia alpina anche per le Marche, nella selva di M. Fiorentino presso Osimo (SPADA, 1892-93).

Calabria: F. Neto (Sila) 25/VI; Macchia di Pietro (Sila) 29/VI (Bel-CASTRO).

Melitaea trivia Den. & Schiff.

L'ho rinvenuta in varie località comprese fra i 300 m di quota del F. Mcrcure ed i 1300 di Gambarie. Rara.

Basilicata: F. Mercure (Pollino) 9/VI; Pietrapertosa 18/VII; Vulture 9/VI.

Calabria: Gambarie (Aspromonte) 28/VI.

Melitaea diamina Lang nigrovulturis Hartig

La colonia del M. Vulture è molto numerosa. Vola nelle radure delle pinete presso la vetta, nella prima metà di giugno.

Basilicata: M. Vulture 9-16/VI.

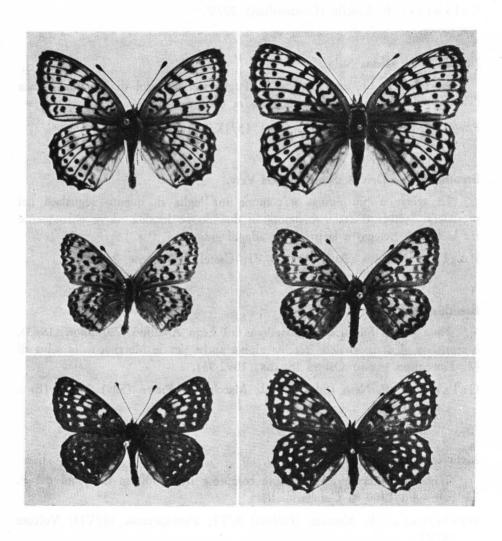


Fig. 3 - Dall'alto verso il basso: Brenthis hecate Den. & Schiff. florida Vrty. & e 9; Melitaea trivia Den. & Schiff. & e 9; Melitaea diamina Lang nigrovulturis Hartig & e 9.

Eurodryas aurinia Rott. lucana Hartig

Abbastanza diffusa nelle regioni montane del Meridione, localizzata ma frequente.

Basilicata: Camastra 26/VI; M. Caperino 1-26/VI; Pietrapertosa 2/V; M. Vulture 9-15/VI.

SATYRIDAE

(Hipparchia aristaeus Bon. blachieri Fruhst.)

È riportata da HIGGINS (1980) come presente sul M. Faito in Campania e presso Reggio Calabria.

Non rinvenuta nelle località visitate.

(Erebia gorge Hb. carboncina Vrty.)

Rinvenuta recentemente sul Massiccio del Pollino lungo la scarpata sovrastante il Piano del Gaudolino (Gallo e Della Bruna, 1977).

Non reperita nelle località visitate.

Pyronia tithonus L.

Citata per la Puglia sul Gargano (ZANGHERI, 1956) e per la Basilicata sul Pollino (Balletto *et al.*, 1977; Gallo e Della Bruna, 1977). Presente nelle zone umide, frammista a *P. cecilia* Vall., poco numerosa. L'ho rinvenuta, localizzata ma in numerosi esemplari, anche sull'Aspromonte.

Basilicata: Noepoli 5/VII; F. Mercure 4/VII.

Calabria: Gambarie (Aspromonte) 10/VIII.

Coenonympha dorus Esper

Sul Massiccio del Pollino vola, oltre che a quote poco elevate sul M. Moschereto anche in prossimità della vetta del M. Pollino a 2000 m (BALLETTO et al., 1977).

Calabria: Civita 12/VI-27/VII.

HESPERIIDAE

Pyrgus alveus Hb.

Già citato per il Pollino (Gallo e Della Bruna, 1974). Poco frequente. Basilicata: Piano Ruggio (Pollino) 22/VII.

Carcharodus lavatherae Esper

Citato per la Campania sul M. Faito (STAUDER, 1914-15) e per il Pollino. Presente in esemplari isolati.

Basilicata: Viggianello (Pollino) 10/VI.

Calabria: Civita 29/V.

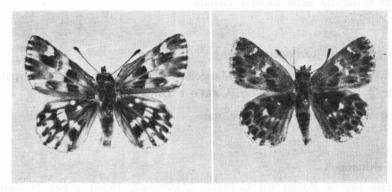


Fig. 4 - A sinistra: Carcharodus lavatherae Esper; a destra: Carcharodus boeticus Rambur.

Carcharodus boeticus Rambur (= marrubii Rambur)

La colonia del Pollino a Civita è abbastanza numerosa. Rinvenuto anche in Puglia.

Puglia: Torrente Cervaro (Staz. Incoronata, Foggia) 14/VII (CAPELLI). Calabria: Civita 29/V-25/VII.

(Heteropterus morpheus Pallas)

Riportato da Mariani (1940-41) come presente in Campania, non mi risulta citato in nessun altro lavoro. La sua presenza in varie località del-

l'Italia centrale (Prola et al., 1978) farebbe supporre possibile l'estensione del suo areale anche alle regioni più meridionali. La segnalazione pertanto attende conferma.

Non rinvenuta nelle località visitate.

Gegenes nostrodamus Fabr.

È presente abbastanza numeroso nell'area dell'Arsenale nuovo a Taranto (Puglia) ed inoltre in esemplari isolati in altre località.

Puglia: Bari 25/IX; Taranto 25/VII, 29/IX (VALENTINI).

Basilicata: Camastra 27/VI.

Gegenes pumilio Hoffmsg.

Come la specie precedente è abbastanza numeroso a Taranto, in esemplari isolati nelle altre località.

Puglia: Taranto 25/VII, 30/X (VALENTINI); Lido Marini (Leuca) 17/VIII (VILLA).

Basilicata: Camastra 20/IX.

CONCLUSIONI RIASSUNTIVE

Nell'ultimo quinquennio (1976-1980) cinque nuovi taxa di Ropaloceri si sono aggiunti alle specie note per l'Italia Meridionale: Anthocharis euphenoides Stdgr., che è citata per la prima volta per il Sud Italia nel presente lavoro; Everes alcetas Hoffmnsg., Scoliantides orion Pallas e Erebia gorge Hb. carboncina Vrty., rinvenute da altri autori; Agrodiaetus galloi Balletto & Toso, descritto su esemplari del Pollino.

Le specie note solo per località della Campania o della Calabria, non citate nel mio precedente lavoro (1975), e precisamente: Papilio alexanor Esp., Parnassius apollo L. pumilus Stich., Anthocharis damone Boisd., Tarucus teophrastus Fabr., Iolana iolas Ochs., Limenitis camilla L. herculeana Stich., Brenthis ino Rott., Hipparchia aristaeus Bon. blachieri Fruhst. e Heteropterus morpheus Pallas, portano, unitamente alle cinque precedentemente citate, a

140 il numero delle specie di Ropaloceri a tutt'oggi note per il Meridione d'Italia.

Colias byale L. e Agrodiaetus ripartii Frr. exuberans Vrty. non sono presenti nelle regioni considerate, in quanto sostituiti rispettivamente da Colias australis Vrty. e Agrodiaetus galloi Balletto & Toso.

Le 140 specie sono così ripartite per famiglie e per regione:

Arsenale anovo a Taranto	Camp.	Pug.	Bas.	Cal.	It. Mer.
Papilionidae	XI 3	111/\\3	omeral 4	6	6
Pieridae	14	13	14	16	16
Lycaenidae	33	26	41	32	43
Riodinidae	1	0	1	1	1
Libytheidae	1	1	1	1	france money 1
Nymphalidae	24	22	26	24	28
Satyridae	17	16	23	21	24
Hesperiidae	14	16	20	14	21
Totale specie presenti	107	97	130	115	140

SUMMARY

In the last five years (1976-1980), four new taxa of *Rhopalocera* have been collected by other Authors in Southern Italy: *Everes alcetas* Hoffmsg., *Scoliantides orion* Pall., *Erebia gorge* Hb. *carboncina* Vrty. and *Agrodiaetus galloi* Balletto & Toso, described from specimens collected on Mt. Pollino.

Anthocharis euphenoides Stdgr. is reported for the first time in Southern Italy in this work.

The following species are listed by other Authors only for the locality of Campania and Calabria, and are not mentioned in my previous work: Papilio alexanor Esp., Parnassius apollo L. pumilus Stich., Anthocharis damone Boisd., Tarucus teophrastus Fabr., Iolana iolas Ochs., Limenitis camilla L. herculeana Stich., Brenthis ino Rott., Hipparchia aristaeus Bon. blachieri Fruhst. and Eteropterus morpheus Pallas.

The first five added to the above nine, make up to 140 the number of species listed up to now in Southern Italy.

Colias byale L. and Agrodiaetus ripartii Frr. exuberans Vrty. are not present in Southern Italy, because they have been substitued by Colias australis Vrty. and Agrodiaetus galloi Balletto & Toso respectively.

BIBLIOGRAFIA

- Balletto E., Toso G., Barberis G. & Rossaro B., 1977 Aspetti dell'ecologia dei Lepidotteri Ropaloceri nei consorzi erbacei alto appenninici. *Animalia*, 4 (3): 277-343, Catania.
- Balletto E. & Toso G. G., 1978 Nuovi reperti di Ropaloceri nelle Alpi Occidentali (Rhopalocera). Boll. Soc. Ent. It., 110 (1-3): 35-38.
- Balletto E. & Toso G. G., 1979 On a new species of Agrodiaetus (Lycaenidae) from Southern Italy. Nota Lepid., 2 (1-2): 13-25.
- Costa A., 1858 Ricerche entomologiche sopra i Monti Partenii nel Principato Ulteriore. Napoli, 30 pp.
- Gallo E. & Della Bruna C., 1974 Récherches Lépidoptèrologiques en Italie méridionale (Rhopalocera). Alexanor, VIII (5): 249-255.
- Gallo E. & Della Bruna C., 1977 Récherches Lépidoptèrologiques en Italie méridionale (Rhopalocères). II. Nouvelles captures sur le Massif du Pollino (Apennin de Lucanie). Alexanor, X (2): 9 pp.
- HIGGINS L. G. & RILEY N. D., 1980 A Field Guide to the Butterflies of Britain and Europe. Collins Ed., London, 384 pp.
- MARIANI M., 1940-1941 Fauna Lepidopterorum Italiae. Parte I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia. Giorn. Sc. Nat. Econ., 42: 227 pp., Palermo.
- Parenzan P., 1975 Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. I. Rhopalocera di Puglia e Lucania. Entomologica, XI: 87-154, Bari.
- Parenzan P., 1979 Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. V. Heterocera: Noctuidae. Entomologica, XV: 159-278, Bari.
- Prola P., Provera P., Racheli T. & Sbordoni V., 1978 I Macrolepidotteri dell'Appennino centrale. Parte I. Diurna, Bombyces e Sphinges. Fragmenta Entomologica, 14: 1-217, Roma.
- Rocci U., 1930 Le forme italiane di Limenitis camilla L. (= sibylla L. et auct.) (Lep. Nymphalidae). Boll. Soc. Ent. It., 62 (7): 127-133.
- Spada L., 1892-1893 Contribuzione alla Fauna marchegiana. I Lepidotteri finora trovati nel territorio di Osimo. *Il Naturalista Siciliano*, XII (3-10): 53 pp., Palermo.
- STAUDER H., 1914-1915 Eine Sammelreise nach Unteritalien. Beitrag zur Kenntnis der Lepidopterenfauna der sorrentinischen Halbinsel und des Cocuzzo Massivs in Calabria. Zeitschrift f. wiss. Ins. Biol., X: 265-269, 369-379; XI: 1-7, 71-75, 132-137, 175-180, Berlin.
- STAUDER H., 1915 Lepidopteren aus dem Aspromontegebirge. Zeitschrift f. wiss. Ins. Biol., XI, Berlin.
- STAUDER H., 1921 Neues aus Unteritalien. Deutsche Entom. Zeitschr. Iris, 1921: 26-31, Dresden.
- VERITY R., 1940-1953 Le Farfalle Diurne d'Italia. Voll. I-V. Marzocco, Firenze.
- Wolfsberger J., 1971 Die Macrolepidopteren-Fauna des Monte Baldo in Oberitalien. Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona, F.S. n. 4; 336 pp.
- Zangheri S., 1956 Le attuali conoscenze sui Lepidotteri del Promontorio del Gargano e delle Isole Tremiti, con osservazioni sulle specie a distribuzione transadriatica. *Mem. Biogeogr. Adriat.*, III: 245-298, Padova.
- ZANGHERI S., 1960 Ricerche faunistiche e zoogeografiche sui Lepidotteri delle Puglie e della Lucania. *Mem. Soc. It. Entom.*, XXXIX: 5-35, Genova.
- ZANGHERI S., 1963 Considerazioni sulla costituzione della fauna Lepidotterologica dei Massicci Montani della Calabria. *Arch. Botan. e Biogeogr. Ital.*, XXXIX: 23 pp., Forlì.